



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE
URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE
NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)**

DECRETO N.4 del 20 dicembre 2024

Oggetto: Approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione; delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione; dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9", di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio. Atto conseguente alla conclusione con esito favorevole della conferenza dei Servizi indetta con provvedimento prot. CSB-0000760-P-11/11/2024.

Il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, individuato nel Sindaco di Napoli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3016 del 21 dicembre 2021 e notificato con Raccomandata in data 12 gennaio 2022.

VISTI:

- l'art. 33 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni, dall'art.1 della Legge 11/11/2014, n. 164, integrato dal Decreto Legge 6/11/2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/11/2021, n. 233, nonché dal Decreto Legge 24/02/2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, che, nel disciplinare le Aree di Rilevante Interesse Nazionale, ha emanato disposizioni inerenti la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, così come perimetrato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dello 08/08/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 23/08/2014, dettandone le procedure speciali in capo al Commissario Straordinario di Governo ed al Soggetto Attuatore;

Più specificatamente:

- il comma 3 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, il quale stabilisce che il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio, di seguito denominato PRARU, è lo strumento individuato per la definizione dei criteri e degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- il comma 4 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, che attribuisce la formazione, l'approvazione e l'attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;
- il comma 11-bis dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014 che ha ridisegnato il ruolo e le funzioni del Commissario Straordinario a partire dalla sua identificazione nel Sindaco del Comune di Napoli, prevedendo, tra l'altro, che nell'esercizio delle funzioni il Commissario Straordinario *“si avvale di una struttura di supporto, posta alle dirette dipendenze del Commissario. Può altresì avvalersi, per le attività strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, delle strutture e degli uffici tecnici e amministrativi del*

comune di Napoli". Inoltre prevede che il Commissario e il Soggetto Attuatore, oltre a quanto previsto dal comma 4, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6/09/2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- il D.P.C.M. del 30/11/2021 che ha nominato fino al 31/12/2025 il Sindaco di Napoli, prof. Gaetano Manfredi, Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, ai sensi del comma 11-bis del citato art. 33;
- il D.P.C.M. del 15/10/2015, che, all'art. 2, individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito INVITALIA, quale Soggetto Attuatore del programma di bonifica ambientale e rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio;
- la convenzione stipulata in data 7 luglio 2020 tra il Commissario Straordinario di Governo e Invitalia spa che regola i rapporti tra il Commissario Straordinario per il risanamento ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale, comprensorio Bagnoli-Coroglio e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dal citato articolo 33;
- l'art. 14 del Decreto Legge 7/05/2024, n. 60, convertito con Legge 4/07/2024, n. 95, che, al fine di assicurare la celere realizzazione degli interventi inseriti nel programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, ne ha determinato le coperture finanziarie successivamente disciplinate con Delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica e dello Sviluppo Sostenibile, n. 55 del 1/08/2024, pubblicata sulla G.U.R.I. SG n. 260 del 6/11/2024.
- la Delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica e dello Sviluppo Sostenibile n. 55 del 1/08/2024, pubblicata sulla G.U.R.I. SG n. 260 del 6/11/2024, la quale stabilisce che le risorse finanziarie stanziare ai sensi dell'art. 14 comma 2 del citato Decreto Legge 7/05/2024, n. 60, convertito con Legge 4/07/2024, n. 95, come individuate con il Protocollo d'Intesa per il programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio sottoscritto, in attuazione all'art. 14, comma 1 del citato decreto-legge, tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Commissario Straordinario di Governo in data 15 luglio 2024, sono trasferite nella apposita contabilità speciale intestata al medesimo Commissario.
- la Legge Regionale della Campania 10 dicembre 2024, n. 23, approvata in data 28/11/2024, pubblicata sul BURC n. 85 del 16 Dicembre 2024, recante: "Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell'area dei Campi Flegrei".

ATTESO CHE:

- ai sensi del comma 10 del citato art. 33, come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41, il PRARU *"è approvato, anche per parti o stralci funzionali, con atto del Commissario straordinario del Governo, entro dieci giorni dalla conclusione della conferenza di servizi o dalla deliberazione del Consiglio dei ministri di cui al comma 9. L'approvazione del programma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate. **Costituisce altresì variante urbanistica automatica e comporta**"* per sua natura ex lege *"dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza e indifferibilità dei lavori. Il Commissario straordinario del Governo vigila sull'attuazione del programma ed esercita i poteri sostitutivi previsti dal programma medesimo."*;
- il comma 13-quinques dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell'area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e

accelerazione previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo decreto legge rubricato “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

- La ratio perseguita dal legislatore nell’individuare nell’art. 33 come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41 un assetto normativo straordinario ed eccezionale assegnando maggiori poteri e strumenti incisivi ad un Commissario – poi coinciso ex lege con il medesimo rappresentante della Città di Napoli – si rinviene nell’ineludibile obiettivo di accelerare le attività di risanamento ambientale – comunque particolarmente complesse – e di riqualificazione di un’area dall’altissimo potenziale, una baia di immenso valore ambientale e paesaggistico, uno dei luoghi più belli della città, che attende –da tempo – il completamento delle attività di risanamento e soprattutto un progetto di sviluppo e di rigenerazione urbana del territorio che faccia anche da volano all’intero sistema città. Pertanto l’accelerazione degli interventi programmati ritenuti strategici, indifferibili e urgenti, si declina sulla disciplina delle procedure e sul rapporto tra Commissario e Soggetto Attuatore, oltre che sui poteri agli stessi attribuiti, essendo prevista la possibilità per entrambi di operare in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea.

RILEVATO CHE:

- in data 27/02/2019 è stato emanato il Decreto motivato VAS n. 47, relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PRARU, a firma congiunta dell’allora Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’allora Ministro per i Beni e le Attività Culturali;
- con nota prot. CTVA. 0001344 del 8 aprile 2019, la Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto ambientale VIA-VAS, nel trasmettere il parere tecnico ex art. 9 del D.M. n. 150/2006, n. 2986 del 29 marzo 2019, relativo ai chiarimenti richiesti con nota CSB 0000017-P del 14 marzo 2019 dal Commissario Straordinario del Governo per la Bonifica ambientale e rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio sul decreto di parere motivato VAS n. 47 del 27 febbraio 2019, ha espresso il nulla osta di competenza;
- in data 6 agosto 2019 è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U.R.I. il giorno 01/02/2020, concernente l’approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, a seguito della Conferenza di Servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019;
- in attuazione delle Norme Tecniche di Attuazione previste dallo stralcio urbanistico approvato, Invitalia ha indetto in data 12/09/2019 un concorso internazionale di idee ex art. 156 del D.Lgs. n.50/2016 per il “disegno del nuovo paesaggio di Bagnoli, compresa la definizione planivolumetrica del nuovo edificato di cui al Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU)”;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 04 del 04 maggio 2023, integrato nei poteri dalle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21/04/2023, n. 41, è stato approvato l’aggiornamento dello Stralcio Urbanistico del PRARU in uno con il planivolumetrico previsto dall’art. 12, punto 2, delle Norme Tecniche di Attuazione, nonché il primo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU relativo al Progetto di ricostruzione di Città della Scienza ed al progetto del nuovo insediamento del Polo Tecnologico dell’Ambiente;
- le norme tecniche di attuazione del PRARU all’art. 12 comma 1 lett. b) individuano “*la suddivisione del territorio in unità di intervento, singolarmente assoggettate a progetto unitario, salvo diversa indicazione di dettaglio, per ciascuna delle quali il PRARU fissa il dimensionamento dei volumi e delle relative funzioni*” e all’art. 13 comma 7 prevedono le modalità di attuazione degli interventi di riqualificazione relativi al Borgo-Coroglio (Unità di Intervento 1d);
- con la pubblicazione sulla G.U.R.I. il giorno 01/02/2020 del Decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del PRARU è stato apposto, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree ed immobili ivi individuati nella Tavola n.8, in ragione delle

previsioni urbanistico-edilizie previste e delle opere (opere di urbanizzazione, opere pubbliche e di interesse pubblico) da compiere in funzione della rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio;

- l'approvazione del PRARU, anche per stralci, ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014 comporta *ex lege* dichiarazione di pubblica utilità degli interventi di interesse pubblico finalizzati al risanamento ambientale, allo sviluppo infrastrutturale e alla rigenerazione urbana. Infatti costituisce il documento di indirizzo strategico finalizzato al conseguimento degli obiettivi specificatamente indicati al comma 3 dell'art. 33 del Decreto-legge n. 133/2014 e s.m.i.: a) Completare gli interventi di bonifica e risanamento ambientale dell'area SIN b) Creare un sistema di infrastrutture intelligenti in grado di assicurare il supporto alla piena valorizzazione dell'area e garantire un'elevata resilienza ai cambiamenti territoriali c) Valorizzare il territorio e sviluppare la competitività internazionale dell'area;

CONSIDERATO CHE:

- Invitalia, con nota prot. 0430138 del 28/10/2024, ha trasmesso i progetti di fattibilità tecnico-economica, redatti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, delle Unità di Intervento "1d", "1e1/1e2", successivamente integrando la documentazione in questione in data 31/10/2024 – pec prot. n. 0438070 – anche con gli elaborati relativi alla progettazione riferita alla Unità di Intervento "1a - Intervento 9" e richiedendo l'indizione della Conferenza dei Servizi approvativa;
- la documentazione trasmessa è stata ulteriormente integrata dal Soggetto Attuatore con nota prot. n. 0440318 del 04/11/2024 con gli elaborati dei computi metrici stimativi relativi agli interventi delle Unità di Intervento "1d", "1e1/1e2";
- tali progettazioni configurano il secondo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU ed in tal senso l'approvazione del progetto con provvedimento del Commissario Straordinario - alla luce di quanto stabilito dall'art. 33 comma 10 del D.L. n. 133/2014, come ultimo modificato dall'art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge 21/04/2023, n. 41 – "sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate" e costituisce, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio degli immobili di cui all'allegato elenco;
- Lo stralcio in questione si inquadra nell' Obiettivo Generale individuato nel documento di indirizzo strategico "Valorizzare il territorio e sviluppare la competitività internazionale dell'area", che tende alla rigenerazione finalizzata all'attrazione degli investimenti nei vari settori che contribuiranno allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse geografiche, paesaggistiche, ambientali, sociali e culturali dell'area;
- Con relazione trasmessa in allegato alla pec prot. n. 0438070 del 31/10/2024, il Soggetto attuatore ha evidenziato, ai fini di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, l'elenco di particelle catastali con proprietari e titolari di altri diritti reali sulle quali è necessario procedere all'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio, con le motivazioni di ordine tecnico che qui si intendono integralmente richiamate come parte integrante del presente documento;
- Conseguentemente, al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni competenti, presupposti, propedeutici e necessari, con nota prot. CSB-0000760-P-11/11/2024, questo Commissario straordinario ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, redatti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023:
 - **dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione;**
 - **delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione;**
 - **dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9";**

di cui al **secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana** del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio.

EVIDENZIATO CHE:

- con decreto n. 4 del 12/05/2022, recante “Determinazione della Struttura Organizzativa nonché dei ruoli e delle funzioni dei componenti della Struttura Commissariale di supporto al Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio” questo Commissario Straordinario ha attribuito alla Direzione amministrativo-contabile i compiti e le funzioni connesse alle procedure espropriative di cui al D.P.R. n. 327/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” ivi comprese quelle compendiate all’art. 6;
- in considerazione dei poteri di deroga attribuiti dal citato art. 33 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, e di quanto previsto dal comma 10 dell’art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023, ai fini di quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 16 del DPR n.327 /2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, questo Commissario, contestualmente alla indizione della Conferenza di Servizi, in qualità di Autorità Espropriante., ha comunicato l’avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per le particelle interessate e di dichiarazione di pubblica utilità ai proprietari delle aree indicati nell’elenco alla stessa allegato, nonché ad ogni altro interessato al fine di consentire la formulazione entro i successivi trenta giorni delle osservazioni a valersi dalla medesima Autorità Espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
- la comunicazione di cui all’art. 11, comma 2 e all’art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 è stata realizzata in uno alla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi, potendo i soggetti interessati/proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione delle opere procedere ad effettuare osservazioni nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi; in particolare:
 - ai soggetti interessati/proprietari di immobili già vincolati all’esproprio nei quali ricadono le opere previste dai Progetti e da dichiararsi di pubblica utilità, ove in numero superiore a cinquanta in ragione delle previsioni progettuali delle singole Unità di Intervento, la comunicazione di cui all’art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, è stata data mediante pubblicazione della indizione della Conferenza di Servizi sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, all’albo pretorio del Comune di Napoli, sulla Gazzetta Ufficiale, Parte seconda, sul BURC, nonché su un quotidiano a tiratura nazionale;
 - ai soggetti interessati/proprietari di immobili da vincolarsi ex novo all’esproprio nei quali ricadono le opere previste dai Progetti da approvarsi e ai soggetti interessati/proprietari di immobili nei quali ricadono le opere previste dai Progetti e da dichiararsi di pubblica utilità, ove in numero non superiore a cinquanta in ragione delle previsioni progettuali delle singole Unità di Intervento, la comunicazione di cui all’art. 11, comma 2 e/o all’art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, è stata data a cura del Soggetto Attuatore per conto di questo organo Commissariale, mediante Raccomandata A/R, ed in ogni caso mediante pubblicazione della presente indizione nelle modalità indicate al precedente alinea;
- la documentazione progettuale ed i relativi allegati sono stati resi disponibili sul sito istituzionale del Commissario Straordinario all’indirizzo:
<https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds11-secondostralciorigenerazione/documentazione/>; sono stati, altresì, depositati presso gli uffici della Struttura Commissariale sita in via Diocleziano 341/343 - 80125 Napoli per consentirne la presa visione da parte dei soggetti interessati previo appuntamento da concordare all’indirizzo di posta elettronica: strutturacommissarialebagnoli@governo.it.

DATO ATTO CHE

- Nel medesimo atto di indizione, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Amministrativo della Struttura Commissariale, Col. CC Attilio Auricchio e che i soggetti invitati a far pervenire proprie determinazioni, entro il giorno 11 dicembre 2024, nell’ambito della Conferenza dei Servizi in questione, sono stati i seguenti:

- **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica: Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DISS), Unità di missione per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,**
 - **Ministero della Cultura: Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Istituto Superiore di Sanità**
 - **Città Metropolitana di Napoli: Area tutela ambiente e demanio naturale, Direzione amministrativa ambiente**
 - **Comune di Napoli: Rappresentante Unico**
 - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli**
 - **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**
 - **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)**
 - **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania**
 - **Agenzia del Demanio: Direzione Regionale Campania, Demanio pubblico dello Stato-Marina Mercantile- Ramo Bonifiche**
 - **INAIL: Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici**
 - **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1**
 - **All’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: Ufficio amministrazione Beni Demani Marittimo**
 - **Tutti i proprietari e soggetti titolari di diritti reali insistenti su aree Sin Bagnoli-Coroglio ove è prevista la realizzazione delle opere.**
- Dell’indizione della conferenza è stata data inoltre comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio all’indirizzo <https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds11-secondostralciorigenerazione/indizione/> all’albo pretorio del Comune di Napoli, sulla Gazzetta Ufficiale, Parte seconda, sul BURC, nonché su un quotidiano a tiratura nazionale ed uno locale;
 - All’esito della conferenza di servizi, semplificata e asincrona, ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, indetta ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, il Responsabile del Procedimento, completata l’istruttoria di cui all’allegato verbale prot. CSB-0000900-P-19/12/2024 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha ritenuto conclusi con esito decisivo FAVOREVOLE i lavori della Conferenza di Servizi.
 - Tutte le osservazioni pervenute dai soggetti interessati/proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione delle opere nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi sono state valutate e riscontrate nell’istruttoria di cui al verbale istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento che qui si intende interamente richiamato come parte integrante e sostanziale.

EVIDENZIATO CHE

- L’approvazione degli stralci di rigenerazione urbana e dei relativi progetti, con atto del Commissario Straordinario di Governo – alla luce di quanto stabilito dal comma 10 dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014, come ultimo modificato dall’art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023 – sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese e i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
- Ai sensi dell’art. 10 comma 1 ed ai fini del comma 3 dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, l’approvazione dà luogo alla “Apposizione del nuovo vincolo preordinato all’esproprio” per le particelle individuate specificatamente nell’elenco allegato al presente decreto;
- L’approvazione costituisce, altresì, ai sensi del comma 10 dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014 e per gli effetti di cui all’art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell’esproprio degli immobili di cui all’allegato elenco;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere, ai sensi del citato articolo 33, comma 10, del decreto-legge n. 133/2014, come novellato dall'art. 52 comma 4, D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023 del 21 aprile 2023, **alla conclusione favorevole della Conferenza di Servizi in questione ed alla adozione del provvedimento di approvazione** dei progetti di fattibilità tecnico-economica, redatti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023:

- dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9";

di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;

Tutto ciò premesso, considerato, valutato:

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 33, comma 10, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni con legge 11 novembre, n. 164 e s.m.i. come novellato dall'art. 52 comma 4, D.L. n. 13/2023 e convertito in Legge n. 41/2023 del 21/04/2023, di:

1. Prendere atto del verbale di chiusura **FAVOREVOLE** della Conferenza di Servizi indetta nota CSB-0000760-P-11/11/2024, trasmesso dal Responsabile del Procedimento in data 19/12/2024, con prot. CSB-0000900-P-19/12/2024 ed allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.
2. Ribadire che l'interesse pubblico e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità di tutti gli interventi di finalizzati al risanamento ambientale, allo sviluppo infrastrutturale e alla rigenerazione urbana conseguenti all'approvazione del PRARU, anche per stralci, sono stabiliti *ex lege*, ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014.
3. **APPROVARE**, con le prescrizioni e raccomandazioni recepite come dall'allegato "C" al presente provvedimento, i progetti di fattibilità tecnico-economica redatti ai sensi del D.Lgs. n.36/2023:
 - dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
 - delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
 - dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9".

Le prescrizioni e raccomandazioni recepite verranno sistematicamente attuate dal Soggetto Attuatore nei modi e nei tempi indicati in atti che dovrà, altresì, provvedere ad adeguare gli elaborati dello Stralcio Urbanistico del PRARU e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, rispetto agli esiti della Conferenza dei Servizi.

Si dà atto che:

- Con la pubblicazione sulla G.U.R.I. il giorno 01/02/2020 del Decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del PRARU è stato apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree ed immobili ivi individuati nella Tavola n.8, in ragione delle previsioni urbanistico-edilizie previste e delle opere (opere di urbanizzazione, opere pubbliche e di interesse pubblico) da compiere in funzione della rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio;
- Ai sensi dell'art. 10 comma 1 ed ai fini del comma 3 dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento comporta l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio per gli immobili individuati specificatamente nell'elenco allegato al presente Decreto;

- L'approvazione delle progettazioni in questione costituisce ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio degli immobili di cui all'elenco allegato al presente Decreto;
- Tutte le osservazioni pervenute dai soggetti interessati/proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione delle opere nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi sono state valutate e riscontrate nell'istruttoria di cui al verbale istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento che qui si intende interamente richiamato come parte integrante e sostanziale;
- a seguito e per effetto del presente Decreto saranno avviate le procedure per la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità di espropriazione come previsto e disciplinato dagli artt. 20 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001;
- A norma del comma 10 del citato art. 33, come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41 *"l'approvazione del programma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate"*. Pertanto, poiché per gli interventi edilizi previsti nella Unità di Intervento 1d e per quelli di cui alle Unità di Intervento 1e1-1e2, al fine del rilascio del permesso di costruire, integrato nel presente provvedimento, è dovuto il contributo di costruzione ai sensi degli articoli 16 e 19 del Dpr n.380/01 ss.mm.ii, – fermo restando lo scomputo degli oneri di urbanizzazione come previsto dall' *"Accordo per la realizzazione dell'adeguamento Arena Sant'Antonio e relativi scarichi a mare e urbanizzazioni primarie del sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio"* sottoscritto il tra il Commissario Straordinario, il Comune di Napoli e Invitalia – sarà cura del soggetto attuatore trasmettere, nei termini normativamente previsti, la documentazione necessaria per la determinazione complessiva del predetto contributo;
- la demolizione degli immobili residenziali attualmente esistenti nelle aree di cui alle Unità di Intervento "1e1" e "1e2", propedeutica all'intervento di ristrutturazione edilizia, è finalizzata al reinsediamento in altro sito della relativa volumetria residenziale, a parità di carico antropico, in conformità alle vigenti previsioni del PRARU e delle Norme Tecniche di Attuazione dello Stralcio Urbanistico nonché alle disposizioni di cui al decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n.111 ed a quelle della Legge Regionale della Campania 10 dicembre 2024, n. 23.

Al presente Decreto sono allegati, come parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- Contraddistinti con la lettera "A", i pareri espressi nel termine dalle Amministrazioni invitate;
- Contraddistinte con la lettera "B" le osservazioni pervenute dai soggetti interessati/proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione delle opere nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi ed le relative valutazioni, opportunamente emendate dei contenuti sensibili;
- Contraddistinto con la lettera "C" il verbale di chiusura unitamente al quadro sinottico delle singole prescrizioni così come risultante dall'esito della relativa istruttoria;
- Contraddistinta con la lettera "D" la relazione del Soggetto attuatore trasmessa in allegato alla pec prot. n. 0438070 del 31/10/2024,
- Contraddistinto con la lettera "E" l'elenco delle particelle catastali con proprietari e titolari di altri diritti reali interessate dall'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio nonché delle particelle catastali con proprietari e titolari di altri diritti reali interessate dalla dichiarazione di pubblica utilità.

Il presente provvedimento, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario (<https://commissari.gov.it/bagnoli/>) e del Soggetto attuatore nella sezione "Rilancio Bagnoli", ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 verrà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente ai soggetti titolati come per legge a cura del Soggetto Attuatore per conto di questo organo Commissariale.

La pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione. Tale pubblicazione tiene, altresì, luogo della comunicazione di cui all'art. 7 e dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 nei confronti dei soggetti di cui agli artt. 7 e 9 della medesima legge.

Napoli, 20 dicembre 2024

Il Commissario Straordinario
Gaetano Manfredi
firmato digitalmente

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005).